

Il Presidente della Regione: “Mettiamo ordine nel sistema una volta per tutte”

Camere di Commercio, dal Governo Schifani ok a nuovo assetto organizzativo

L'assessore Tamajo: “Rideterminazione basata su efficienza ed economicità”

PALERMO - Via libera del governo Schifani al riassetto organizzativo delle Camere di commercio della Sicilia. La giunta regionale ha approvato, infatti, il sistema definito dall'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo che mantiene le Camere di Palermo-Enna, di Messina e del Sud-Est (Catania, Ragusa e Siracusa) e conferma l'istituzione prevista della Camera di Agrigento-Caltanissetta-Trapani.

“Con questo provvedimento – dice il presidente della Regione Renato Schifani – mettiamo ordine una volta per tutte nel sistema delle Camere di commercio della Sicilia. Ringrazio l'assessore Tamajo che ha lavorato in modo completo e in tempi contenuti per definire la perimetrazione territoriale. La Regione, finora, non aveva esercitato la propria funzione e i propri poteri, oggi invece svolgiamo il nostro ruolo e valorizziamo la nostra autonomia – sottolinea il governatore – nel rispetto delle istituzioni e in sintonia con il governo nazionale”.

La riorganizzazione degli enti della

Regione Siciliana che si occupano di commercio, industria, artigianato e agricoltura ha ricevuto il plauso di Unioncamere Sicilia e arriva dopo un lungo e approfondito percorso amministrativo, conseguente anche ad alcuni pronunciamenti dei tribunali amministrativi regionali. La decisione del governo Schifani di procedere in questa direzione, anche a seguito della riforma statale del 2017, è stata preventivamente condivisa da Unioncamere Sicilia e dalla gran parte delle organizzazioni di categoria e sindacali, sentite nel corso di consultazioni che sono avvenute negli scorsi giorni presso la sede dell'assessorato. “La rideterminazione del sistema camerale da parte della Regione – afferma l'assessore Tamajo – è stata improntata ai principi di economicità ed efficienza, salvaguardando assetti che negli ultimi cinque anni hanno consolidato posizioni economico-finanziarie ed organizzative in capo alle Camere di commercio”.

Il governo Schifani, inoltre, si è impegnato a convocare a breve un tavolo tecnico presso la presidenza della Regione affrontare la vertenza che riguarda il sistema pensionistico del personale camerale.

È stata intanto convocata per il pros-

simo 30 maggio alle 10, su indicazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, una riunione di ascolto e confronto con le associazioni di impresa e le categorie produttive rappresentative dei territori interessati alla riorganizzazione delle Camere di commercio siciliane, in particolare nelle aree di Catania, Siracusa e Ragusa.

L'obiettivo dell'incontro, a cui sono stati invitati anche rappresentanti della Regione Siciliana, è ascoltare le esigenze degli attori della economia locale per definire le modalità di riordino nell'ambito della riforma del sistema nazionale delle Camere di commercio giunta in prossimità del suo compimento.

Riforma al centro del vertice con il Mimit in programma il 30 maggio



Edy Tamajo



Peso:24%